

Notiziario della Sede Territoriale di Cremona

Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura

Competitività, welfare, crescita sostenibile del territorio: questi i punti cardine del Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura presentato dal Presidente Roberto Formigoni alla Giunta regionale il 17 giugno scorso. Il Programma è stato sottoposto al confronto istituzionale con le parti sociali e le categorie del mondo del lavoro.

Contestualmente sono state avviate le consultazioni a livello territoriale, presidiate per ciascuna provincia dall'Assessore che ha coordinato i lavori sul territorio, per raccogliere ulteriori spunti e suggerimenti.

Il documento riprende, sintetizza e sviluppa i 600 punti del programma articolandoli in:

- **Area competitività** – la Lombardia della conoscenza e della crescita intelligente
- **Area welfare** – la Lombardia del welfare responsabile e della crescita inclusiva
- **Area territoriale** – la Lombardia delle risorse e della crescita sostenibile

Un preliminare capitolo istituzionale è dedicato alle scelte politiche per il

federalismo, per una pubblica amministrazione efficiente e sburocratizzata, per una Lombardia trainante e collegata con il mondo. Per ogni area, il PRS indica un vero e proprio piano di attività, attraverso la definizione di obiettivi sfidanti, con forte regia trasversale per rispondere alle istanze e alle aspettative dei cittadini.

Nel definire gli assi portanti dell'azione regionale in queste aree, il PRS guarda alla Lombardia del 2020 nel segno dell'apertura e dell'innovazione.

Innovazione soprattutto nello spazio maggiore alla creatività delle persone e dei diversi soggetti sociali, alla libertà di scelta e di impresa, per rilanciare lo sviluppo nel contesto attuale, che pone nuove sfide e vincoli rispetto agli obiettivi e alle priorità di Legislatura.

Apertura come ascolto di tutti i soggetti che costituiscono il sistema lombardo - le persone, le famiglie, le associazioni, le imprese, le istituzioni - e come apertura al territorio, dimensione strategica delle politiche regionali.

Allegato al nuovo PRS, uno

specifico documento a valenza territoriale richiama gli obiettivi più significativi per macro aree - Area metropolitana, Area pedemontana, Montagna, Asta del Po - e per i singoli territori provinciali. Questo documento, introdotto per la prima volta in aggiunta agli allegati previsti per legge, vuole rappresentare quella declinazione sulle specificità locali che nel corso della Legislatura sarà sempre più precisata e rafforzata, per valorizzare le diverse vocazioni dei territori e per lo sviluppo di una reale integrazione territoriale.

Con la chiusura delle consultazioni, il PRS, arricchito e affinato grazie al confronto e all'ascolto di tutti gli interlocutori, potrà essere proposto all'approvazione formale della Giunta e successivamente trasmesso al Consiglio regionale per il perfezionamento prima della pausa estiva.

TAVOLO TERRITORIALE DI CONFRONTO 2010

Programma Regionale di Sviluppo IX Legislatura

Cremona, 25 giugno 2010
ore 10.00

Sala Riunioni
Sede Territoriale di Cremona
Via Dante, 136

In questo numero:

POR FESR 2007-2013: Bando asse 4 EXPO' 2015	p. 2
Contributi per lo sviluppo degli insediamenti artigiani	p. 2
Finanziamenti per strutture turistiche	p. 3
PMI: innovazione dei processi e organizzazione nei servizi	p. 3
In Breve	p. 4

Cogliere la grande opportunità di EXPO 2015 valorizzando il territorio nelle sue componenti di eccellenza: paesaggio, risorse naturali, capolavori dell'arte e della cultura. Questo l'obiettivo del bando "Asse 4 EXPO 2015" che si aprirà il **1° luglio 2010**, per la presentazione di Progetti Integrati d'Area (PIA) inerenti la realizzazione di circuiti ed itinerari che colleghino elementi ed attrattive di interesse culturale, paesaggistico e naturalistico, capaci di generare un elevato potenziale turistico nell'area tra Ticino e Adda che ricomprende il sito che ospiterà l'EXPO del 2015. I Piani Integrati d'Area devono includere contestualmente le seguen-

ti componenti:

- la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-culturale;
- la realizzazione e riqualificazione di reti escursionistiche e circuiti culturali e naturalistici;
- la definizione di strumenti e interventi di sostenibilità ambientale.

La dotazione finanziaria prevista per il bando è pari a 19.750.000 di euro. Il contributo a fondo perduto (erogato in tre tranches) fino al 50% dei costi ammessi per ogni singola operazione non potrà essere superiore a 5.000.000 di euro.

Possono presentare domanda di contributo, in partenariato: Enti Locali, Organismi di diritto pubblico, Soggetti privati senza scopo di lu-

cro, Enti ecclesiastici e Fondazioni che operano nelle aree ammissibili stabilite dall'allegato A) del Bando. Le domande devono essere presentate dal soggetto capofila del PIA, con procedura on line, esclusivamente attraverso le modalità presenti sul sito web

<https://gefo.servizirl.it/fesr/>, entro le **ore 12.00 del 30 novembre 2010**. Il testo del bando, con i relativi allegati, è reperibile sul sito www.programmazionecomunitaria.regione.lombardia.it, sezione bandi.

Fonte: DDUO n. 4390 del 27.04.2010 – BURL n. 18 del 5.05.2010 - 2° ss

Contributi per lo sviluppo degli insediamenti artigiani



Fino al **23 luglio 2010** è possibile presentare domanda di finanziamento sul bando per lo sviluppo degli insediamenti produttivi a prevalente presenza artigiana.

Il bando, con una dotazione complessiva di circa 4,9 milioni di euro, è articolato in tre specifiche misure, coordinate e rivolte a soggetti di natura diversa:

Misura A), alla quale possono partecipare le amministrazioni comunali della Lombardia che intendono realizzare, ampliare o riqualificare gli insediamenti produttivi artigianali tramite opere di urbanizzazione o interventi infrastrutturali.

Misura B), alla quale possono partecipare i consorzi e le altre forme di aggregazione fra imprese artigiane che intendono realizzare progetti infrastrutturali strettamente funzionali agli insediamenti produttivi o opere d'impianti a servizio comune delle imprese consorziate.

Misura C), alla quale possono partecipare le imprese artigiane singole che intendono introdurre tecnologie innovative di prodotto e processo o dirette alla riduzione dell'impatto ambientale, potenziare la dotazione strutturale ed infrastrutturale, migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'azione mira a favorire lo sviluppo delle aree produttive ed a supportare l'avvio di interventi coordinati, nello stesso ambito territoriale, da parte di soggetti diversi, pubblici e privati, portando valore aggiunto in termini di crescita, competitività e sviluppo dell'imprenditorialità.

Sono premiati gli interventi integrati, attribuendo punteggi aggiuntivi alle domande presentate dai diversi soggetti (Comuni, imprese artigiane in forma aggregata e singole) sulle varie Misure, se convergenti su uno stesso insediamento. Le singole imprese artigiane, partecipanti alla Misura C), potranno ottenere il con-

tributo solo se, nell'ambito dell'insediamento di cui fanno parte, siano proposti e ammessi interventi sulla Misura A) e/o sulla Misura B).

Altri elementi di premialità riguardano gli investimenti volti alla riduzione dell'impatto ambientale, le imprese a titolarità femminile e giovanile, gli interventi promossi nei piccoli comuni.

Informazioni integrative sul bando e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito:

www.artigianato.regione.lombardia.it.

Fonte: DDUO n. 2679 del 19.03.2010 - BURL n. 12 del 25.03.2010 - 3° ss



Impianti di illuminazione pubblica: linee guida

Regione Lombardia ha pubblicato le "Linee Guida" per la rendicontazione delle spese e la richiesta di erogazione del contributo per le opere effettuate a valere sul bando POR Competitività 2007-2013 Linea d'intervento 2.1.2.2 "Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica" (DDS n. 7427 del 8.07.2008).

La rendicontazione dovrà avvenire esclusivamente on line attraverso il sistema informativo integrato "Finanziamenti on-line" all'indirizzo web <https://gefo.servizirl.it/fesr/>. Entro dieci giorni dall'invio informatico dovrà essere consegnata anche la documentazione cartacea allo sportello del protocollo della Giunta Regionale di via Taramelli, 20 o di via Pirelli, 12 - Milano o ad uno degli sportelli del protocollo delle Sedi Territoriali Regionali presenti in ogni capoluogo di provincia e a Legnano. Il contributo sarà erogato al massimo in tre tranches.

Fonte: DDS n. 5306 del 21.05.2010 - BURL n. 22 del 4.06.2010 - 2° ss

Finanziamenti per strutture turistiche

Per sostenere la competitività delle imprese turistiche lombarde è stata disposta la riapertura, con procedura on line **a partire dalle ore 8.00 del 12 luglio 2010**, della Misura C) del bando per l'assegnazione di finanziamenti a progetti volti alla riqualificazione e l'ammodernamento di strutture turistico-ricettive.

Possono accedere all'agevolazione le micro, piccole o medie imprese operanti in Lombardia, già costituite ed iscritte al Registro delle imprese, con codice di attività ATECO 2007 lettera I 55.

I finanziamenti sono concessi nei limiti del "de minimis", non sono cumulabili con altri aiuti di Stato sulle medesime spese e possono

raggiungere un massimo del 70% dei costi ritenuti ammissibili. Tali finanziamenti troveranno copertura per il 70% a valere su un Fondo regionale costituito presso Finlombarda SpA, con tasso nominale annuo pari allo 0,50, mentre il tasso agevolato sulla restante quota sarà stabilito sulla base di convenzioni con Istituti di Credito. Il finanziamento, entro un limite di 200.000 euro per singolo intervento, avrà una durata massima di 7 anni, di cui 2 di preammortamento. La spesa d'investimento ammissibile è compresa tra un minimo di 100.000 euro e un massimo di 1.000.000 di euro.

La domanda di accesso al Fondo dovrà essere presentata via web,



pena l'inammissibilità. Il richiedente, una volta completata la compilazione della domanda, oltre all'invio telematico, dovrà stampare l'apposito modulo di adesione, compilarlo, firmarlo in originale e presentarlo o spedirlo entro 10 giorni dall'invio informatico (fa fede il timbro postale).

Con il decreto che ha riaperto il Bando, è stata approvata anche la graduatoria delle domande ammesse, presentate sul primo bando chiuso il 18 febbraio 2010.

Fonte: DDUO n. 5389 del 24.05.2010 - BURL n. 22 DEL 31.05.2010 - seo

PMI: innovazione dei processi e organizzazione nei servizi

Il bando, in attuazione della linea d'intervento 1.1.1.1 - Azione C) del Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2007-2013, intende favorire la realizzazione di progetti per promuovere lo sviluppo di nuove modalità organizzative dei processi di produzione della filiera attraverso l'utilizzo dell'ICT (*Information and Communication Technology*).

Sono ammesse alle agevolazioni le Piccole e Medie Imprese costituite sotto forma di associazione temporanea di imprese (ATI) o in partenariato e le grandi imprese raggruppate in ATI/associate in partenariato con le PMI sopra citate.

L'aiuto finanziario, nei limiti delle intensità previste dal bando, è concesso nella forma di contributo diretto alle spese e non potrà superare l'importo di 500.000 euro per singolo progetto.

Le domande di agevolazione devono essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Finanziamenti on line" all'indirizzo web:

<https://gefo.servizirl.it/fesr/>.

La procedura informatica per la richiesta delle agevolazioni è disponibile a partire dalle ore 9.30 del 15 giugno e fino alle ore 12.00 del **30 settembre 2010** e dovrà essere utilizzata l'apposita modulistica informatica presente nella sezione *Bandi* del sistema informativo.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta

all'indirizzo di posta elettronica: asse1fesr@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on line è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Fonte: DDUO n. 4500 del 28.04.2010 - BURL n. 19 del 10.05.2010 - seo



Segno e colore nell'opera grafica di Marino Marini

Fino a domenica 8 agosto è allestita presso lo "Spazio Eventi", al 1° piano di Palazzo Pirelli, la mostra "*Marino Marini - Segno e colore nell'opera grafica*"; un nuovo evento culturale dopo il successo della mostra "*Dipinti lombardi dal Rinascimento al Barocco*". L'esposizione presenta cinquantatré incisioni e litografie, provenienti dalla Collezione Guastalla di Milano, che testimoniano la ricca produzione dell'artista, coprendo un arco di più di trent'anni (dal 1946 al 1980).

La Mostra, organizzata in collaborazione con lo studio "Guastalla Arte moderna e contemporanea" di Milano, è visitabile da **martedì a venerdì dalle 15.00 alle 19.00, sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00**.

L'ingresso è libero. È possibile prenotare le visite guidate al numero telefonico 02 45487400.



NOTIZIE in breve...

Bonus maternità

La Giunta regionale ha varato un provvedimento sperimentale, per l'anno 2010, di aiuto concreto alle donne in gravidanza che, trovandosi in difficoltà economiche e sociali, scelgono comunque di non ricorrere all'interruzione volontaria della gravidanza.

Si tratta di un **bonus di 4500 euro** per ogni madre, che sarà erogato attraverso un assegno mensile di 250 euro per un massimo di 18 mesi, suddivisi tra il periodo precedente e successivo al parto.

Il provvedimento prevede che in presenza di richiesta di aborto volontario, in cui siano presenti anche motivazioni economiche che possono mettere in serio pericolo la salute fisica o psichica della donna, l'operatore del consultorio metta in contatto la gestante con il Centro di Aiuto alla Vita (CAV), iscritto nell'elenco regionale, più vicino alla sede consultoriale presso cui la donna si è rivolta.

Il CAV e il Consultorio stenderanno un progetto personalizzato, sottoscritto anche dalla donna, nel quale sono individuati i diversi interventi attuati e da attivare per dare stabilità al bambino e alla famiglia.

L'erogazione del beneficio è subordinato ai seguenti requisiti: residenza in regione Lombardia, certificazione sanitaria rilasciata dal consultorio che attesti una gravidanza entro il 90° giorno, erogazione vincolata all'effettiva partecipazione della madre al progetto e verifica che la gravidanza comporti un reale disagio economico per la madre.

Fonte: DGR n. 84 del 31.5.2010 - BURL n. 23 del 07.06.2010 - seo

Bando EASS: 2010-2011

Con il Bando 2010, prosegue il processo programmatico avviato nel 2008 per l'assegnazione di contributi, in cofinanziamento, agli Istituti Scolastici della Lombardia per l'individuazione di percorsi di apprendimento scolastico, anche personalizzati, di educazione ambientale e di sviluppo sostenibile da integrare nella programmazione curricolare.

Possono presentare domanda gli Istituti Scolastici statali e paritari della Lombardia, di ogni ordine e grado (scuole materne, primarie, secondarie di primo e di secondo grado, scuole regionali di istituzione scolastiche e formative), riuniti in Reti che coinvolgono obbligatoriamente

soggetti territoriali, sia pubblici che privati e/o del privato sociale. I progetti ammessi in graduatoria saranno cofinanziati fino al 60% dei costi eleggibili, fino ad esaurimento della somma stanziata dal bando.

Le domande devono essere indirizzate a: Struttura Informazione Ambientale Direzione Generale Qualità dell'Ambiente via Taramelli, 12 20124 - Milano e devono essere inviate anche all'indirizzo mail clelia_boesi@regione.lombardia.it e pervenire entro le ore **12.00 del 15 luglio 2010**. Informazioni sul bando: www.reti.regione.lombardia.it - area Educazione Ambientale e sviluppo sostenibile.

Fonte: DDG n. 4495 del 28.04.2010 - BURL n.19 del 10.05.2010 - seo

Albo delle Cooperative Sociali

È stato modificato l'indirizzo per poter accedere all'Albo delle Cooperative Sociali, il nuovo indirizzo è: www.coopsociali.servizirl.it

L'iscrizione all'Albo regionale permette alle cooperative sociali di accedere ai benefici economici previsti dalla Regione e, per quelle che si occupano di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (cooperative di tipo B), di stipulare convenzioni con gli enti pubblici in deroga alla normali procedure per l'assegnazione di servizi.

Distribuzione carburanti

Sono state pubblicate le indicazioni generali per i Comuni sui turni di servizio dei giorni festivi e domenicali nonché delle ferie annuali degli impianti di distribuzione dei carburanti. Il calendario entrerà in vigore il 1° luglio 2010 su tutto il territorio regionale.

Fonte: DDS n. 5368 del 24.06.2010 - BURL n. 21 del 28.05.2010 - 4° ss

Edilizia Scolastica: Piano annuale di intervento ordinario

È stato approvato il Piano annuale di intervento ordinario che assegna contributi per opere di edilizia scolastica per l'anno 2010, ai sensi della legge regionale n. 70/1980. Nell'allegato A) della delibera, l'elenco degli interventi suddivisi per provincia.

Fonte: DDUO n. 5733 del 31.05.2010 - BURL n. 24 del 15.06.2010 - 1°ss

Nuovo regolamento PUGSS

Per la corretta interpretazione delle nuove disposizioni normative previste dal regolamento regionale n. 6 del 2010 "Criteri guida per la redazione dei Piani Urbani generali dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) e criteri per la mappatura e la georeferenziazione delle infra-

strutture" la Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti ha creato sul sito www.ors.regione.lombardia.it, alla voce "Sottosuolo", nella sezione "Pugss e Regolamenti", un servizio di risposta alle domande di chiarimento più frequenti poste dai Comuni sul testo regolamentare. Cliccando sull'articolo di interesse si può prendere visione sia dei quesiti posti in relazione al contenuto dell'articolo, sia dei chiarimenti e delle interpretazioni forniti dall'ufficio competente.



Regione
Lombardia

Sede Territoriale di Cremona Dirigente: Marco Zanotto

Via Dante, 136

☎ 0372.4851 — ☎ 0372-457167
cremonaregione@pec.regione.lombardia.it
✉ sedeterritorialecr@regione.lombardia.it



Regione Lombardia
spazioRegione
CREMONA

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Lo sportello *spazio*REGIONE è aperto al pubblico nei seguenti orari da lunedì a giovedì 9,30 - 12,30 e 14,30 - 16,30 venerdì dalle 9,30 alle 12,30

CALL CENTER 800.318.318

☎ 0372-35180

✉ spazioregione_cremona@regione.lombardia.it
www.regione.lombardia.it

Presso la Sede Territoriale è presente uno sportello di **protocollo** aperto al pubblico nei seguenti orari da lunedì a giovedì 9.00 - 12.00 e 14.30 - 16.30 venerdì 9.00 - 12.00

Circolare informativa per gli Enti Locali e le Associazioni di categoria e di settore
Registrazione Tribunale di Milano
n. 171 del 17.03.2003

Direttore Responsabile: **Marina Colombo**

A cura di: Federica Morandi
Responsabile Unità Comunicazione
e Servizi alla Persona

hanno collaborato:

F.Marcotti, M.G.Zecchi, M.Borsoni, M.Ghidoni